

# Piano di Miglioramento

TAIC82600L CALO' - GINOSA

## SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

### Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Condividere maggiormente in sede dipartimentale pratiche metodologiche e docimologiche tra i docenti dei diversi ordini.	Sì	
	Elaborare griglie di valutazione per le competenze sociali e civiche.		Sì
	Elaborare schemi comuni per la costruzione delle Unità di Apprendimento	Sì	
Ambiente di apprendimento	Ripristinare l'utilizzo di laboratori in dotazione della scuola.	Sì	Sì
	Collaborare con soggetti esterni per le attività di orientamento		Sì
Continuità e orientamento	Monitorare formalmente i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.	Sì	
	Programmare attività in continuità tra gli anni ponte dei tre ordini di scuola	Sì	Sì
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Convogliare la progettualità e le risorse umane verso la realizzazione delle priorità e dei traguardi del RAV	Sì	Sì
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Favorire maggiori occasioni di formazione con i genitori su tematiche riguardanti la crescita e il rapporto con i figli		Sì
	Rinforzare i rapporti con l'associazionismo locale.		Sì

### Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Condividere maggiormente in sede dipartimentale pratiche metodologiche e docimologiche tra i docenti dei diversi ordini.	2	3	6
Elaborare griglie di valutazione per le competenze sociali e civiche.	3	3	9

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Fattibilità</b>	<b>Impatto</b>	<b>Prodotto</b>
Elaborare schemi comuni per la costruzione delle Unità di Apprendimento	4	4	16
	4	3	12
Ripristinare l'utilizzo di laboratori in dotazione della scuola.	2	3	6
Collaborare con soggetti esterni per le attività di orientamento	2	3	6
Monitorare formalmente i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.	3	3	9
Programmare attività in continuità tra gli anni ponte dei tre ordini di scuola	3	3	9
Convogliare la progettualità e le risorse umane verso la realizzazione delle priorità e dei traguardi del RAV	3	3	9
Favorire maggiori occasioni di formazione con i genitori su tematiche riguardanti la crescita e il rapporto con i figli	2	3	6
Rinforzare i rapporti con l'associazionismo locale.	4	4	16

### **Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati**

#### **Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)**

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
Condividere maggiormente in sede dipartimentale pratiche metodologiche e docimologiche tra i docenti dei diversi ordini.	Elaborazione: rubriche di valutazione; Individuazione delle metodologie più efficaci per costruzione di U.A.	Ricadute positive sulla valutazione; N. incontri dipartimento; Puntaggi o.d.g nei Dipartimenti e negli Ordini collegiali.	Analisi critica del GAP esiti italiano e matematica tra V primaria / I sec. 1° grado; N. presenze agli incontri dipartimento 70%; N. circolari.
Elaborare griglie di valutazione per le competenze sociali e civiche.	Condivisione importanza elaborazione griglie, Realizzazione griglie per competenze socio-civiche secondo uno schema comune, Effettiva adozione griglie per la valutazione specifica.	Numero incontri relativi all'argomento, Elaborazione proposte, Grado di collaborazione; partecipazione agli incontri.	N. presenze; N. proposte, Verifica diretta validità prodotto elaborato.
Elaborare schemi comuni per la costruzione delle Unità di Apprendimento	Uso di schemi comuni di U.D. per le programmazioni disciplinari.	- N. incontri dipartimenti, in verticale e orizzontale, per elaborare modello comune; condivisione scelte.	Verifica diretta strutturazione programmazione.

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
	Condivisione scelte e finalità didattico-educative mediante sottoscrizione patti di corresponsabilità e approvazione regolamenti e offerta formativa, Adesione delle famiglie ad iniziative organizzate dalla scuola per divulgare linee guida educative.	Grado di partecipazione e numero di incontri.	Attestazioni di gradimento rilevate con prove libere o/ questionari.
Ripristinare l'utilizzo di laboratori in dotazione della scuola.	Uso dei laboratori	- Ripristino degli spazi; uso della strumentazione.	- Controllo diretto utilizzo di spazi e attrezzature, numero accessi ai laboratori.
Collaborare con soggetti esterni per le attività di orientamento	Realizzazione incontri con esperti esterni.	- Grado di partecipazione e numero di incontri.	- Attestazioni di gradimento rilevate con prove libere o/ questionari.
Monitorare formalmente i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.	Acquisizione dati, Collaborazione col personale ATA di riferimento, Tabulazione dati, Riflessione analitica sui dati raccolti, Eventuale revisione curricolo e strategie didattico-educative per garantire la qualità degli apprendimenti.	Quantità dati raccolti non inferiori al 90%, Uso sistematico dati, Disponibilità/collaborazione/rapidità passaggio informazioni.	Verifica diretta dati acquisiti e disponibilità a fornire informazioni specifiche.
Programmare attività in continuità tra gli anni ponte dei tre ordini di scuola	- Condivisione di: obiettivi, metodologie e strategie didattiche in senso verticale; Realizzazione di progetti in continuità verticale.	- Numero incontri finalizzati alla realizzazione della progettualità verticale; grado di collaborazione; partecipazione agli incontri.	n. progetti a carattere trasversale effettivamente realizzati .
Convogliare la progettualità e le risorse umane verso la realizzazione delle priorità e dei traguardi del RAV	Condivisione collegiale dell' importanza delle priorità individuate, Individuazione-Elaborazione/realizzazione attività didattico educative e progetti in linea con il RAV	N. incontri relativi all'argomento, N. proposte progettuali e programmatiche discusse/elaborate, Adozione nuove strategie e metodologie per il raggiungimento delle competenze prioritarie, Partecipazione agli incontri.	N. proposte pervenute, Verifica diretta validità prodotto elaborato.
Favorire maggiori occasioni di formazione con i genitori su tematiche riguardanti la crescita e il rapporto con i figli	Una sempre maggiore partecipazione, condivisione e corresponsabilità delle famiglie attraverso valori scelti e condivisi, in un percorso circolare di mutuo arricchimento.	Grado di soddisfazione del POF N° di presenze agli incontri prefissati: C.d.C., Corsi e Progetti per genitori	Questionari di gradimento

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Rinforzare i rapporti con l'associazionismo locale.	Collaborazione costante /continua tra associazioni e scuola, Realizzazione congiunta di incontri/iniziative/attività a carattere educativo-formativo, Supporto logistico-strumentale per acquisizione professionalità aggiuntive, Pubblicità eventi.	Numero incontri finalizzati alla realizzazione dei progetti; grado di collaborazione; partecipazione agli incontri.	Controllo diretto: - numero eventi organizzati, - numero partecipanti alle iniziative.

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #579 Condividere maggiormente in sede dipartimentale pratiche metodologiche e docimologiche tra i docenti dei diversi ordini.**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	riflettere sull'importanza di elaborare rubriche di valutazione calibrate nell'ottica della continuità
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Condivisione di criteri, indicatori e descrittori di valutazione
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Difficoltà ad adeguarsi alle nuove pratiche
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Unificazione di criteri, indicatori e descrittori di valutazione, Abitudine a lavorare in continuità verticale
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	
<b>Azione prevista</b>	Condividere l'importanza dell'adozione di pratiche metodologiche unitarie, finalizzate alla realizzazione della continuità negli apprendimenti
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Elaborazione del curricolo verticale e concreta realizzazione, Continuità apprendimenti e formazione organica del discente.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Mancata adozione strategie metodologiche condivise
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Abitudine all'adozione di pratiche condivise e alla condivisione delle proprie professionalità con gli altri, Apertura al confronto e all'innovazione.

<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Ripensamento periodico della bontà delle proprie impostazioni metodologiche.
--	--

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Rinnovamento dei saperi e delle metodologie dei docenti da applicare/utilizzare nella pratica didattica	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

#### **Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	DOCENTI Coordinatori di dipartimento Coordinatori classe Funzioni strumentali collaboratori del DS
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	7251
<b>Fonte finanziaria</b>	MIUR
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

#### **Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori	3000	miur
Consulenti		
Attrezzature		

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Servizi		
Altro		

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

### **Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>2^ fase Aggiornamento del curricolo verticale</b>								Sì - Giallo		
<b>1^ fase Aggiornamento del curricolo verticale</b>							Sì - Giallo			
<b>Prime intese e proposte per revisione del curricolo verticale</b>					Sì - Giallo					
<b>Condivisione in sede di Collegio delle priorità emerse dal RAV e declinate nel PDM</b>			Sì - Verde							
<b>1. Intese su progetti di continuità 2. Condivisione risultati Invalsi 2015 3. Ipotesi di miglioramento</b>		Sì - Verde								
<b>Confronto e comparazione modalità di pratiche metodologiche e docimologiche</b>	Sì - Verde									
<b>Elaborazione di rubriche di valutazione in continuità.</b>	Sì - Verde									

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

### Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

<b>Data di rilevazione</b>	<b>27/11/2015</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Lettura del comunicato su azioni e priorità del PDM finalizzato alla revisione e aggiornamento del curriculum verticale.
<b>Strumenti di misurazione</b>	
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	Presenza di coscienza delle priorità individuate
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>26/10/2015</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Partecipazione attiva Proposte progetti di continuità
<b>Strumenti di misurazione</b>	Firme di presenza e proposte desunte dai verbali
<b>Criticità rilevate</b>	Proposte e interventi non in linea con il Piano di miglioramento
<b>Progressi rilevati</b>	Formulazione ipotesi di miglioramento
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>07/09/2015</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Partecipazione attiva e condivisione di pratiche metodologiche e docimologiche.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Firme di presenza e proposte desunte dai verbali
<b>Criticità rilevate</b>	Difficoltà ad uniformare la valutazione nelle classi ponte.
<b>Progressi rilevati</b>	Presenza di coscienza della necessità di impostare in verticale la coerenza tra gli indicatori e l'azione valutativa.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>03/09/2015</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	N. incontri dipartimento Partecipazione attiva e condivisione criteri di valutazione trasversali.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Firme di presenza e proposte desunte dai verbali
<b>Criticità rilevate</b>	Difficoltà di coordinamento
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #601 Elaborare griglie di valutazione per le competenze sociali e civiche.**

## SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

### Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

#### Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

<b>Azione prevista</b>	Condividere necessità di elaborare griglie per competenze socio-civiche
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Condivisione indicatori, obiettivi e finalità valutazione
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Mancata condivisione importanza delle azioni stabilite,
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Continuità procedure valutative, Abitudine a lavorare in continuità in modo sistematico e spontaneo, Acquisizione e consolidamento buone pratiche come azioni spontanee da adottare
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	
<b>Azione prevista</b>	Impostare griglie con schema comune
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Unitarietà procedure valutative adottate
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Mancata condivisione importanza delle azioni stabilite
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Continuità procedure valutative, Abitudine a lavorare in continuità in modo sistematico e spontaneo, Acquisizione e consolidamento buone pratiche come azioni spontanee da adottare
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	
<b>Azione prevista</b>	Individuare obiettivi calibrati in continuità tra gli ordini di scuola
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Continuità procedure valutative
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Mancata condivisione importanza delle azioni stabilite
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Continuità procedure valutative, Abitudine a lavorare in continuità in modo sistematico e spontaneo, Acquisizione e consolidamento buone pratiche come azioni spontanee da adottare
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	
<b>Azione prevista</b>	Realizzare/utilizzare griglie impostate per valutazione specifica
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Uniformità schemi di riferimento
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Mancata condivisione importanza delle azioni stabilite



**Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine**

Continuità procedure valutative, Abitudine a lavorare in continuità in modo sistematico e spontaneo, Acquisizione e consolidamento buone pratiche come azioni spontanee da adottare

**Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine****Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo****Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
<p>Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità e solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri</p> <p>Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria</p> <p>Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio.</p>	<p>Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza</p>

**SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi****Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali****Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Coordinatori di dipartimento Tutti i Docenti
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	27
<b>Costo previsto (€)</b>	472.5
<b>Fonte finanziaria</b>	MIUR
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>

<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

Nessun dato inserito

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>Verifica congruenza tra indicatori e valutazione in sede di scrutinio finale. Proposte di eventuali modifiche, integrazioni ...</b>										Sì - Giallo
<b>Verifica congruenza tra indicatori e valutazione in sede di scrutinio primo quadrimestre.</b>					Sì - Giallo					
<b>Modifica delle griglie e dei criteri di Valutazione</b>	Sì - Verde									

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

**Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>13/06/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	
<b>Strumenti di misurazione</b>	
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiunstamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>31/01/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	
<b>Strumenti di misurazione</b>	
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiunstamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>07/11/2015</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Sottoscrizione delle griglie di valutazione nelle Programmazioni disciplinari
<b>Strumenti di misurazione</b>	Uso sistematico delle griglie predisposte
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	Uniformità di criteri di verifica e valutazione
<b>Modifiche / necessità di aggiunstamenti</b>	

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #580 Elaborare schemi comuni per la costruzione delle Unità di Apprendimento**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Condivisione necessità di tale progettualità
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Uniformità delle impostazioni progettuali
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Possibile reticenza di una parte dei docenti ad adeguarsi a schema standardizzati
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	1) Uniformità dell' impostazione metodologica nelle classi ponte per il raggiungimento di competenze e abilità prestabilite. 2) Continuità e gradualità negli apprendimenti delle competenze

<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	
<b>Azione prevista</b>	Confronto in verticale tra ordini di scuola per elaborazione schema comune UDA
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Abitudine al confronto, Abbassare livelli di disomogeneità tra classi ponte.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Mancata riconoscimento azioni previste.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Interiorizzazione necessità strutturare impostazione metodologica insegnamento in funzione priorità continuità apprendimenti, Consolidamento e acquisizione pratiche continuità come processo essenziale per formazione di qualità.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Approccio statico alle proposte previste, Ripensamenti e revisioni periodiche.
<b>Azione prevista</b>	Condivisione in orizzontale delle esigenze disciplinari
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Riduzione livelli di disomogeneità tra classi parallele.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Mancato riconoscimento importanza condivisione e adozione impostazione comune.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Riduzione disomogeneità equità degli esiti.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Mancato raggiungimento esiti previsti
<b>Azione prevista</b>	Adozione schema comune per elaborazione programmazioni
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Abitudine al confronto, Semplificazione della progettazione didattico-disciplinare
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Mancato riconoscimento importanza adozione schema comune.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Disponibilità a rivedere le proprie convinzioni metodologico-educative, Flessibilità mentale e apertura alle innovazioni proposte.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Atteggiamento passivo e mancata partecipazione attiva alle iniziative di elaborazione delle proposte, Revisione periodica impostazioni e finalità.

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Condivisione di buone pratiche di programmazione e di monitoraggio dei processi di apprendimento Riflessione comune sulle metodologie laboratoriali e le didattiche innovative	Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Coordinatori di Dipartimento Funzioni strumentali Tutti i Docenti
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	27
<b>Costo previsto (€)</b>	472.5
<b>Fonte finanziaria</b>	MIUR
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

### Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>Monitoraggio validità ed eventuale revisione schema adottato.</b>										Sì - Giallo
<b>Rimodulazione schemi comuni per ordini di scuola</b>			Sì - Verde							
<b>Elaborazione schema di progettazione disciplinare d'Istituto</b>	Sì - Verde									

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>07/11/2015</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Partecipazione attività dipartimentali per elaborazione di schema comune.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Numero presenze e contributi forniti
<b>Criticità rilevate</b>	Necessità di adattamento a seconda dell'ordine di scuola
<b>Progressi rilevati</b>	Adozione da parte di tutti i docenti dello schema predisposto
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/05/2015</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	
<b>Strumenti di misurazione</b>	Consenso del gradimento non inferiore al 70%
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Sarà necessario rivedere lo schema comune ove il consenso sia inferiore alla percentuale stabilita.

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #602**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Raccogliere dati statistici, analizzare il contesto di riferimento e individuare esigenze socio-culturali.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Conoscenza e condivisione della bontà delle scelte diagnostiche ed educative adottate
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Mancato riconoscimento importanza raccolta dati per elaborazione curricolo
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Orientamento educativo in linea con le aspettative e le esigenze del territorio, Continuità orientamento educativo nei tre ordini di scuola .

<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	
<b>Azione prevista</b>	Elaborare regolamenti/patti di corresponsabilità, per ordini di scuola
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Consapevolezza delle finalità educative da raggiungere Conoscenza e abitudine al rispetto delle azioni previste
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Mancato riconoscimento e assunzione responsabilità comportamento- effetto conseguente
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Conoscenza e abitudine al rispetto dei regolamenti e dell' impostazione metodologico-educativa adottate dalla scuola nella formazione personale dello studente a lungo termine.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	
<b>Azione prevista</b>	Condividere/divulgare scelte e offerta formativa
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Unitarietà approccio educativo e relazionale- docenti- discenti-famiglie
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Mancata condivisione/assunzione di responsabilità dei principi educativi fondamentali individuati dalla scuola.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Medesima gestione di situazioni simili, Unitarietà intenti negli interventi formativo-educativi, Aumento delle iscrizioni consapevoli effettuate dai genitori in funzione dell'O.F. della scuola.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.	Possibile connessione con l'idea , per riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza.
Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie.	Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti dentro/fuori la scuola.

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

#### **Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	funzioni strumentali coordinatori di classe docenti
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	

<b>Costo previsto (€)</b>	2947.36
<b>Fonte finanziaria</b>	MIUR
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

Nessun dato inserito

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>Analisi dei dati emersi da questionari, dall'autovalutazione e da valutazione esterna</b>	Sì - Verde									
<b>Pubblicazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa</b>					Sì - Giallo					
<b>Pubblicazione del Piano dell'Offerta Formativa</b>			Sì - Verde							
<b>Consegna documento di valutazione</b>						Sì - Giallo				Sì - Giallo
<b>Consegna Patto di Corresponsabilità alle prime classi di ogni ordine e grado</b>		Sì - Verde								
<b>Colloqui con i genitori</b>				Sì - Verde				Sì - Giallo		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta



- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/06/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Condivisione giudizi, consiglio orientativo e indicazioni valutative espresse alla fine del secondo quadrimestre.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Attestazioni di condivisione e partecipazione all'incontro.
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>29/02/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Condivisione giudizi e indicazioni valutative espresse alla fine del primo quadrimestre.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Attestazioni di condivisione e partecipazione
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>31/01/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Accesso al sito web area POF/PTOF+ALLEGATI
<b>Strumenti di misurazione</b>	Numero consultazioni
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>31/01/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Accesso al sito web area POF/PTOF+ALLEGATI
<b>Strumenti di misurazione</b>	Numero consultazioni
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>10/12/2015</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Condivisione dialogata delle scelte e dell strategie educative messe in atto dai docenti e dall'Istituzione.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Numero presenze
<b>Criticità rilevate</b>	

<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiunstamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>20/10/2015</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Attestazioni di stima e di condivisione scelte educative
<b>Strumenti di misurazione</b>	Presenza e partecipazione dei genitori all'incontro
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiunstamenti</b>	

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #596 Ripristinare l'utilizzo di laboratori in dotazione della scuola.**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Avviare iniziative per ammodernare la strumentazione in dotazione alla scuola, riorganizzando gli spazi interni al fine di rendere le singole aule spazi attrezzati anche mediante l'acquisto di laboratori mobili.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Possibilità di utilizzare tutte le risorse in dotazione alla scuola; Potenziamento e ampliamento delle competenze e delle conoscenze degli studenti mediante l'uso di strumentazioni specifiche; Implementazione acquisizione abilità operative.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Possibile difficoltà gestione interna della risorse a disposizione.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Utilizzo sistematico e programmatico degli spazi con funzione laboratoriale come parte integrante di attività e progetti curricolari.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	la gestione degli spazi.

#### **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

##### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio	AULE LABORATORIO DISCIPLINARI Creare nuovi spazi per l'apprendimento.

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

**Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Docenti di Scienze e Matematica (Primaria e Secondaria) Tutti i Docenti (biblioteca)
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	120
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	MIUR
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Collaboratori
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	0
<b>Costo previsto (€)</b>	0
<b>Fonte finanziaria</b>	0

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	26500	Fondi europei Miur
Servizi		
Altro		

### **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Avviare iniziative per ammodernare la strumentazione in dotazione alla scuola, riadattando e riorganizzando gli spazi interni al fine di rendere le singole aule spazi attrezzati anche mediante l'acquisto di laboratori mobili.										Sì - Giallo	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/06/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Acquisto nuova strumentazione e ripristino utilizzo risorse già in dotazione.
<b>Strumenti di misurazione</b>	numero di volte in cui la strumentazione dei laboratori è usata.
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	

### **OBIETTIVO DI PROCESSO: #606 Collaborare con soggetti esterni per le attività di orientamento**

#### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

## Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

<b>Azione prevista</b>	Collaborazione con Enti Esterni per supportare l'attività di orientamento della scuola.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Apertura della scuola al territorio e al mondo dell'istruzione e formazione.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Maggiore consapevolezza del percorso di studio della scuola secondaria di secondo grado e di un eventuale successivo sbocco lavorativo.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	

## Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

### Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
La scuola stabilisce un legame biunivoco con il territorio di appartenenza, attingendo da esso in termini culturali e finanziari, ma proponendosi, a sua volta, come reale opportunità, come soggetto in grado di rispondere alle richieste provenienti dal contesto. La scuola può configurarsi come la 'piazza ideale' di un territorio fisico, elemento aggregante, propulsore e trainante, in grado di offrire servizi, mettere a disposizione risorse, cooperare nella lettura dei bisogni culturali e formativi del territorio collaborando alla co-costruzione della cultura e delle reti di capitale sociale.	L'autonomia scolastica e le indicazioni europee hanno accentuato un processo di trasformazione che vede tutte le componenti educative e formative presenti sul territorio coinvolte, seppure in misura diversa, in un'azione di corresponsabilità educativa nei confronti degli studenti, secondo un'ottica sinergica, che vuole superare la frantumazione e il policentrismo in direzione di un'idea di rete sistemica. La Legge 107 individua i seguenti obiettivi: d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; e. rispetto della legalità; j. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, k. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio; q. definizione di un sistema di orientamento. Nel Manifesto del Movimento delle Avanguardie Educative è stato individuato i seguenti "orizzonti": 4. riorganizzare il tempo del fare scuola; 6. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti.

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

#### Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Funzioni strumentali
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	MIUR

<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

Nessun dato inserito

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>La prof.ssa Catucci, Funzione Strumentale incaricata dell'orientamento in uscita, e la prof.ssa Fiore, Vicario del D.S., hanno il compito di contattare Enti Locali, Aziende ed Associazioni</b>			Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Rosso	Sì - Rosso				

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

**Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>29/02/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Tempestività nel rispondere alle richieste della scuola

<b>Strumenti di misurazione</b>	Non misurabile
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #604 Monitorare formalmente i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.**

## **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Indicazione delle competenze acquisite dagli studenti alla fine di ogni ordine di scuola .
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Potenziamento e valorizzazione dei talenti, delle eccellenze e riconoscimento immediato degli insuccessi scolastici.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Sviluppo di competenze adeguate e rispondenti alle esigenze degli studenti per il raggiungimento del successo formativo.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	

**Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Dare coerenza ai percorsi individuali di crescita e sviluppo della persona.	Proposta di prendere in considerazione i "crediti formativi" dello studente come punto di partenza degli impegni di studio degli anni successivi. Il Consiglio di classe, anche in caso di ripetenza, potrebbe prendere atto degli eventuali risultati positivi raggiunti e considerarli come punto di partenza della costruzione del curriculum e degli impegni da proporre allo studente.





Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>Acquisizione dei dati relativi alle competenze in uscita alla fine di ogni ordine di scuola e inserirli in apposite griglie.</b>	Sì - Nessuno									Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>20/06/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Quantità di dati raccolti più che sufficienti per avere una conoscenza completa dello studente.
<b>Strumenti di misurazione</b>	griglie di valutazione collegiali
<b>Criticità rilevate</b>	Disponibilità di ogni figura che interagisce con lo studente ad esprimere le sue rilevazioni per consentire una circolarità di osservazioni.
<b>Progressi rilevati</b>	Contributo di tutti gli operatori scolastici.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Uso sistematico delle osservazioni anche a breve termine.

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #603 Programmare attività in continuità tra gli anni ponte dei tre ordini di scuola**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Predisporre un itinerario di lavoro caratterizzato da incontri e confronti, tra gli alunni e i relativi docenti. Da realizzarsi durante l'anno scolastico, privilegiando le annualità ponte.
------------------------	--

<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	possibilità di costruire gradualmente un passaggio tra i diversi ordini di scuola e promuovere momenti laboratoriali comuni.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Difficoltà di comunicazione tra i plessi scolastici logisticamente molto distanti.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Lavorare in continuità e progettare attività didattiche congiunte con l'impegno e la collaborazione dei docenti di tutto l'Istituto.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Definire per gli studenti percorsi di continuità e di orientamento, con riferimento anche a quelli volti ad incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento nella società complessa.	Promuovere iniziative sull'orientamento per rispondere alle esigenze degli studenti ed orientarli coerentemente alla costruzione del proprio "progetto di vita"

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

#### **Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Collegio Funzioni strumentali
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	590
<b>Costo previsto (€)</b>	11.839
<b>Fonte finanziaria</b>	Miur
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	collaboratori scolastici
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	



Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>Incontri tra i docenti delle classi -ponte per la stesura della progettazione didattica annuale di continuità (nei Dipartimenti).</b>		Sì - Giallo								
<b>I docenti delle classi dell'ordine di scuola inferiore presentano gli alunni agli insegnanti delle classi dell'ordine di scuola successivo.</b>	Sì - Giallo									

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>20/05/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Studio e ricerca di forme di autovalutazione da parte di alunni/e per l'apertura di una nuova forma di riflessione.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Questionari di soddisfazione degli alunni, delle famiglie e dei docenti coinvolti.
<b>Criticità rilevate</b>	Difficoltà logistiche dei plessi scolastici per la realizzazione degli incontri prestabiliti.
<b>Progressi rilevati</b>	Comunione di intenti, di metodologie, di strategie didattiche in senso verticale.
<b>Modifiche / necessità di aggiunstamenti</b>	Aggiustamenti in itinere finalizzati alla realizzazione della progettualità verticale ed a un'apertura sempre più ampia tra i docenti per una collaborazione efficace e proficua.

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #607 Convogliare la progettualità e le risorse umane verso la realizzazione delle priorità e dei traguardi del RAV**

## SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

### Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

#### Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

<b>Azione prevista</b>	Il PTOF dovrà essere integrato con il PdM dell'istituzione scolastica e contenere le priorità, i traguardi di lungo periodo e gli obiettivi di processo già individuati nel RAV.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Socializzazione dell'operato della scuola agli stakeholders e incremento della trasparenza.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Coerenza delle azioni intraprese dalla scuola e raggiungimento degli obiettivi in termini di maggiore efficacia.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	
<b>Azione prevista</b>	socializzazione delle azioni messe in campo dalla scuola, dei processi definiti, degli input misurabili, degli output-risultato, di attività di cambiamento, delle risorse umane, fattore chiave che dà valore al processo.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Soddisfare le esigenze informative, promuovere un dialogo con i portatori di interesse che faciliti il miglioramento delle performance dell'organizzazione..
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	

### Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

#### Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendiment o tra pari, scuola/azienda, ...)	Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio che realizza, in coerenza con le sue finalità istituzionali, l'intero curriculum.

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di

## processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Collegio Staff presidenza
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

### Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Convogliare la progettualità e le risorse umane verso la realizzazione delle priorità e dei traguardi del RAV		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo						Sì - Nessuno

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/11/2015</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Coerenza dei progetti aggiuntivi con gli obiettivi del RAV. Coerenza dell'impiego delle risorse finanziarie con gli obiettivi del RAV.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Valutazione dei progetti a livello di staff e di collegio dei docenti.
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #609 Favorire maggiori occasioni di formazione con i genitori su tematiche riguardanti la crescita e il rapporto con i figli**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Apertura dello Sportello d'Ascolto per genitori, docenti, alunni.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Maggiore condivisione, scuola- famiglia, problematiche alunni, Risoluzione facilitata situazioni problematiche o conflittuali per azione congiunta scuola-famiglia.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Carico di responsabilità aggiuntiva per i docenti, Possibile iniziale diffidenza da parte delle famiglie sugli interventi proposti
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Abitudine alla gestione proficua di eventuali problematiche familiari, Conoscenza di azioni e strategie da mettere in atto per la gestione di situazioni conflittuali.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Eccessiva presa in carico di situazioni problematiche.
<b>Azione prevista</b>	Organizzazione corso sulla Genitorialità

<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Facilità relazione scuola-famiglia, Unitarietà intenti negli interventi educativi
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Mancata adesione da parte delle famiglie
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Maggiore consapevolezza da parte delle famiglie riguardo alle problematiche dei figli e al tipo di intervento più opportuno per una migliore patto educativo in comune con la scuola.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Garanzia di partecipazione delle famiglie alle decisioni degli organi collegiali; organizzazione orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse, delle strutture e degli spazi.	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

#### **Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Funzioni strumentali coordinatori di classe responsabili di plesso
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	MIUR
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>



<b>Tipologia di attività</b>
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>
<b>Costo previsto (€)</b>
<b>Fonte finanziaria</b>

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>Organizzazione e programmazione sportello d'ascolto.</b>		Sì - Verde								
<b>Consegna attestati e condivisione di buone pratiche</b>									Sì - Nessuno	Sì - Nessuno
<b>Monitoraggio interesse e conoscenze acquisite</b>						Sì - Nessuno	Sì - Nessuno			
<b>Realizzazione Corso</b>					Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno			
<b>Organizzazione Corso sulla Genitorialità dal titolo</b>			Sì - Verde	Sì - Giallo						

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

## Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

<b>Data di rilevazione</b>	<b>13/11/2015</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Organizzazione e programmazione date del Corso
<b>Strumenti di misurazione</b>	Colloqui e incontri con la Dott.ssa Psicologa per concordare contenuti modalità e tempi
<b>Criticità rilevate</b>	Reperibilità esperti esterni attinenti al tema proposto
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Necessità di specificare moduli specifici sul Patto di Corresponsabilità Scuola Famiglia

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #610 Rinforzare i rapporti con l'associazionismo locale.**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

#### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Un'unica FS è responsabile dei Rapporti con il territorio, per incentivare maggiormente la creazione di reti con enti/associazioni territoriali al fine di attivare meccanismi sempre proficui di cooperazione, conoscenza condivisa e comunicazione estesa
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Apertura al territorio
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Porre le basi di collaborazione utili per la sottoscrizione di eventuali Reti e Convenzioni.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	

#### **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

#### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
<p>Restituire alla scuola il ruolo di intellettuale sociale. Rendere la scuola un luogo di elaborazione culturale ma anche di partecipazione civica e sociale, di cittadinanza attiva. Sviluppare una metodologia didattica attiva che superi il concetto di lezione frontale, mettendo gli studenti al centro dei processi di apprendimento Favorire l'integrarsi di differenti modi di apprendere e studiare (alcuni dei quali vicini a modelli e comportamenti dei giovani d'oggi).</p>	<p>L'autonomia scolastica e le indicazioni europee hanno accentuato un processo di trasformazione che vede tutte le componenti educative e formative presenti sul territorio coinvolte, seppure in misura diversa, in un'azione di corresponsabilità educativa nei confronti degli studenti, secondo un'ottica sinergica, che vuole superare la frantumazione in direzione di un'idea di rete sistemica. La Legge 107 individua i seguenti obiettivi: c. potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema; d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; j. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, k. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio; l. apertura pomeridiana della scuola; Gli "Orizzonti" del Manifesto del Movimento delle Avanguardie Educative indicano: 3. creare nuovi spazi per l'apprendimento; 4. riorganizzare il tempo del fare scuola; 6. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti</p>

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

**Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Collaboratori DS Funzioni strumentali Responsabili di plesso
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

Nessun dato inserito

## Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

### Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>Collaborazione con l'Arcobaleno d'amore di Laterza</b>		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde						
<b>Collaborazione con l'AIRC</b>			Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo					
<b>Collaborazione con la Caritas</b>				Sì - Verde						
<b>Collaborazione con l'ANT e l'AIL</b>				Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo		
<b>Collaborazione con Concommercio di Ginosa</b>			Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Rosso					
<b>Collaborazione con l'Osmairm di Laterza</b>	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
<b>Collaborazione con la sezione dell'Archi "Il ponte"</b>	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

### Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

<b>Data di rilevazione</b>	<b>16/12/2015</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Partecipazione attiva di tutto l'istituto Calò all'iniziativa di solidarietà promossa dall'ANT, AIL e Caritas.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Incasso derivato dalla beneficenza.
<b>Criticità rilevate</b>	Nessuna.
<b>Progressi rilevati</b>	Sensibilizzazione degli alunni al tema della solidarietà.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Nessuna.
<b>Data di rilevazione</b>	<b>16/12/2015</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Partecipazione attiva di tutto l'istituto Calò all'iniziativa di solidarietà promossa dall'associazione Arcobaleno d'amore di Laterza.

<b>Strumenti di misurazione</b>	Incasso derivato dalla beneficenza volta all'acquisto di un'altalena per disabili.
<b>Criticità rilevate</b>	Nessuna.
<b>Progressi rilevati</b>	Sensibilizzazione degli alunni al tema della diversità.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Nessuna.
<b>Data di rilevazione</b>	<b>16/12/2015</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Partecipazione attiva delle classi terze di scuola secondaria all'evento organizzato dall'ARCI "Questione meridionale" del 26 novembre 2015 al teatro Metropolitan.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Non misurabile
<b>Criticità rilevate</b>	Nessuna
<b>Progressi rilevati</b>	Coinvolgimento di tutti gli alunni. In particolare gli alunni di fasce deboli si sono distinti per il loro talento artistico e per la serietà con cui hanno partecipato al progetto.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Tempi più distesi per l'organizzazione dell'evento.
<b>Data di rilevazione</b>	<b>16/12/2015</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Giornata informativa sul tema della contraffazione di abbigliamento, occhiali e materiale elettrico con Confcommercio di Ginosa.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Non misurabile.
<b>Criticità rilevate</b>	Nessuna.
<b>Progressi rilevati</b>	Conoscenza della realtà economica locale.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Nessuna.

## **SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi**

### **Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV**

<b>Priorità 1</b>	Migliorare le competenze di italiano e matematica, in particolare nelle classi ponte.
<b>Priorità 2</b>	Sviluppo di competenze sociali, civiche e personali, finalizzate a sviluppare negli studenti capacità di orientamento e autonomia di giudizio.

### **La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)**

<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Risultati scolastici</b>
<b>Traguardo della sezione 5 del RAV</b>	Riduzione del divario tra la valutazione, in uscita e in entrata, tra i vari ordini di scuola.
<b>Data rilevazione</b>	25/01/2016

<b>Indicatori scelti</b>	Numero di insufficienze riportato nelle prove di italiano e di matematica.
<b>Risultati attesi</b>	Riduzione delle insufficienze.
<b>Risultati riscontrati</b>	
<b>Differenza</b>	
<b>Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica</b>	

## **Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola**

### **Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)**

<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Incontri del Gruppo di Miglioramento, incontri collegiali, siano essi: collegio dei docenti, consiglio di istituto, consigli di classe, incontri di programmazione, dipartimenti.</b>
<b>Persone coinvolte</b>	Tutti i docenti della scuola.
<b>Strumenti</b>	Informazioni comunicate sul sito web, report.
<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>	

## **Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica**

### **Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)**

<b>Metodi / Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
Incontri collegiali, presentazioni di slide riportanti grafici e tabelle dei risultati.	Tutto il personale della scuola.	Febbraio e Giugno.

### **Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)**

<b>Metodi / Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
Incontri e sito web.	Le famiglie e Consiglio d'Istituto.	Maggio e Giugno.

## **Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione**

### **Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)**

<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>
Castria Maria Rosaria	Funzione strumentale
Coretti Ciriaca	Funzione strumentale
Catucci Stefania	Funzione strumentale
Vernoia Gemma	Funzione strumentale
Nicastro Luciana	Funzione strumentale
Traetta Vita	2° Docente collaboratore

<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>
Fiore Anna Maria	Docente vicario
Galli Marianna	Dirigente scolastico

**Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)**

<b>Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?</b>	Sì
<b>Se sì chi è stato coinvolto?</b>	Genitori
<b>La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?</b>	No
<b>Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?</b>	Sì
<b>Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?</b>	Sì